

AVVISO PUBBLICO DI BANDO
#RE 21/22
LACULTURANONSTARÀALSUOPOSTO

***LA CULTURA NON STARÀ
AL SUO POSTO***



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA



Reggio Emilia
città
delle persone

Indice

1. Oggetto e contesto generale di intervento.....	3
2. Obiettivi -Ambiti tematici e territoriali di intervento	5
3. Caratteristiche progettuali	6
4. Durata progettuale.....	7
5. Chi può presentare un progetto.....	7
6. Criteri di valutazione dei progetti.....	8
7. Promozione dei progetti presentati e dei risultati.....	8
8. Misure di accompagnamento.....	9
9. Disponibilità finanziaria.....	9
10. Periodo di validità del bando.....	10
11. Termini e modalità di presentazione dei progetti	10
12. Criteri di ammissione al contributo.....	10
13. Esame dei progetti.....	11
14. Accettazione del contributo	12
15. Spese ammissibili.....	12
16. Liquidazione.....	15
17. Decadenza.....	16
18. Obblighi dei beneficiari.....	16
19. Responsabile del procedimento ed informativa sulla privacy.....	17
20. Informazioni.....	17
21. Informativa privacy.....	17

AVVISO PUBBLICO DI BANDO

#RE21 / 22

LACULTURANONSTARÀALSUOPOSTO

1. Oggetto e contesto generale di intervento

Nella prospettiva di potenziare la qualità e pluralità del sistema culturale cittadino, il Comune di Reggio Emilia in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e nel quadro di una strategia integrata di sviluppo della città, pubblica il presente Avviso rivolto ai soggetti del Terzo Settore che operano nel territorio per sollecitare la presentazione di progetti culturali, volti a promuovere e arricchire l'offerta della città contribuendo a valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale, da selezionare e sostenere attraverso l'assegnazione di contributi finanziari.

La politica culturale di questo mandato amministrativo, che ha legato le deleghe "Cultura", "Marketing territoriale" "Pari opportunità" e a "Città senza barriere", si caratterizza per la volontà di inserire la nostra città e le sue politiche culturali in un **orizzonte di senso trasversale, vasto, differente, inclusivo**. Un mandato "politico" che ha l'obiettivo di elevare qualitativamente la nostra città, che si presenta con un profilo preciso, posizionandosi come la città dove la cultura è anche la cultura dei diritti.

Una cultura che non deve stare al suo posto.

- Stiamo immaginando arte e la cultura fuori dai **modi** a cui si è abituati; curatori, artisti, musicisti, scrittori e designer possono suggerire e presentarci sperimentazioni per esplorare nuovi modi di vedere e di immaginare.
- nei **luoghi**: uscire dalle stanze, dai teatri, dai musei andando a cercare le persone.
- negli **allestimenti**: per rendere inclusiva, interessante e attrattiva la cultura anche per i giovani e i non addetti ai lavori.
- nei **temi**: interagendo con tematiche non propriamente di ambito culturale, prestando le sue competenze e la sua capacità di analizzare.
- nei **contenuti**: produzioni e progetti possono adottare forme ibride, coniugando arti diverse, confrontandosi creativamente con le problematiche e i temi della realtà contemporanea.

1. Cultura per tutti

Per una società che favorisca l'accoglienza. Promuovere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza, produce azioni culturali di qualità, accessibili a un pubblico diversificato, proseguendo nel percorso della piena affermazione del diritto alla cultura per tutti: anziani, bambini, persone fragili, giovani, adulti, culture e lingue diverse, generi. Cultura come relazione e inclusione, protagonista nella rigenerazione **umana e urbana, recupera i legami e cura le ferite**.

2. Sviluppo intelligente

Promuovere una realtà cittadina basata sulla conoscenza, sull'innovazione e sulla creatività, dove l'arte diventa uno strumento per interrogare le diverse rappresentazioni della realtà, invitandoci a guardare con più attenzione, a valutare, a riflettere, creando le condizioni per generare conoscenza, comprensione e consapevolezza.

3. Spazio Pubblico come spazio performativo

Lo spazio aperto è inevitabilmente lo spazio di tutti

La cultura deve raggiungere le persone, e lo spazio pubblico può essere il palcoscenico di questo momento.

Valorizzazione dei quartieri della città e delle aree verdi:

- progettare una cultura sempre più diffusa che arriva nelle periferie e nei quartieri, anche quelli più difficili
- dilatare lo spazio, uscire dall'indoor per usare l'outdoor quindi parchi, strade, campi etc.

4. Produzione di arte pubblica e collettiva

L'arte "attraversa la strada" del cittadino, e ci vuole raccontare un pensiero e un momento storico. Immaginare di aggiungere bellezza al nostro tempo attraverso la creazione di gesti artistici che, partendo da un grande momento di difficoltà, rimetta al centro le politiche culturali. Segni generativi che possano aiutarci a immaginare assieme un nuovo futuro.

5. B. Diritto alla bellezza

Come chiave attorno alla quale si costruisce, partendo dalla cultura, dall'arte e dalla creatività, una nuova idea di coesione sociale, d'innovazione e di sviluppo economico. Nella quarantena, nella distanza, nell'isolamento, ognuno di noi si è sentito fragile, più fragile di prima. In un panorama politico e sociale in cui la dimensione del "senso" è sempre più confusa, abbiamo intuito la capacità che la fragilità ha di riportare quel senso all'interno di gesti quotidiani, che siano di cura, di educazione, lavorativi. La bellezza è un valore e deve essere un diritto, e B mette al centro della comunità la relazione fra bellezza e fragilità, e l'arte come veicolo di consapevolezza, cura e valore delle fragilità. Il Diritto alla Bellezza e alla cultura è la strada con la quale Reggio Emilia vuole impostare la sua idea di città. Una città dove la **cultura è anche cultura democratica e dove le persone sono e rimangono al centro.**

6. Reggio Emilia città senza Barriere

Reggio come città di tutte le persone, una città che sorride alle differenze, nella convinzione che siano una risorsa culturale ed etica. Una città che non si chiude ma che si apre, che include le persone fragili e ne fa un punto di forza delle sue politiche di innovazione.

7. Cultura dei diritti

Ribaltare la prospettiva riconoscendo, attraverso la cultura, il valore della fragilità e della differenza che ci ricorda ogni giorno chi siamo, per costruire, anche attraverso questo ascolto, una comunità accogliente e inclusiva. Promozione di azioni ed eventi culturali, finalizzati alla promozione della **cultura delle pari opportunità con particolare attenzione alla cultura del rispetto e delle differenze di genere, culturali e sociali.**

8. Cultura come sostenibilità

Il principio del *leaving no one / and nothing behind* (*Non lasciare indietro nessuno*), motto dell'Agenda ONU 2030 è già in realtà il *mood* di Reggio Emilia. Siamo un territorio che ha cura di sé e della comunità, che crede nella condivisione delle responsabilità e nella relazione fra le persone, abituata alla partecipazione, che non produce scarti, che agisce oltre i concetti di competizione e consumo, che non alimenta scontro, ma favorisce l'incontro dell'uomo con le diverse dimensioni che lo circondano.

9 . Cultura dei cento linguaggi

Siamo la città dei 100 linguaggi e del Reggio Emilia Approach.

Immaginare progettazioni culturali con le bambine e i bambini, dove al centro ci siano i loro occhi e il loro modo di guardare libero, creativo, senza preconcetti e pregiudizi.

Il bambino è un cittadino dalla nascita e porta in sé il "possibile". L'infanzia non è una età della vita ma una qualità della vita, una qualità dell'essere umano.

Per una cultura "che non sta al suo posto", la città dovrebbe tornare, come città, a parlare di più con i suoi bambini, per essere più bella, più fiduciosa e più mite.

Trovare nuovi modi e nuovi percorsi per pensare alla città "con" i bambini, piuttosto che "per" i bambini.

2. Obiettivi -Ambiti tematici e territoriali di intervento

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Comune di Reggio Emilia intende, attraverso il presente Avviso, **coinvolgere gli enti del Terzo settore nell'elaborazione di proposte progettuali** che possano coinvolgere diversi canali e strumenti di ascolto e che abbiano come obiettivi prioritari:

1. Valorizzare la narrazione del patrimonio culturale di Reggio Emilia, anche in chiave di marketing territoriale e posizionamento strategico sia interno (nei confronti dei reggiani) che esterno (viaggiatori e visitatori), perché la cultura, insieme alle eccellenze, siano traino dell'attrattività della città.
2. Sostenere la produzione culturale e creativa nei diversi ambiti disciplinari: dalla musica al teatro, dalla danza all'audiovisivo, dalle arti alla letteratura, dall'editoria alla storia e documentazione locale.
3. Stimolare il protagonismo privato delle organizzazioni locali no profit mobilitando energie e risorse per la realizzazione di progetti rivolti alla comunità.
4. Arricchire l'offerta culturale della città e diffonderla nei quartieri, per rigenerare zone problematiche della città e migliorare la coabitazione urbana promuovendo l'innovazione sociale.
5. Favorire la partecipazione dei cittadini e sostenere un sistema culturale integrato capace di far crescere la città creando opportunità per le persone e per il territorio.
6. Favorire l'integrazione di giovani, anziani, persone con disabilità, persone con fragilità sociale o economica nella fruizione e partecipazione a percorsi-progetti interculturali e intergenerazionali.
7. Estendere la programmazione culturale durante tutto l'anno solare.
8. Organizzare iniziative di sensibilizzazione, che promuovano il godimento dei diritti fondamentali, la conoscenza della normativa antidiscriminatoria con un'attenzione alla cultura del rispetto delle differenze di genere e fragilità, delle differenti origini etniche,

sociali e culturali.

I progetti candidati possono includere diverse attività – eventi, esposizioni, incontri, conferenze, spettacoli, attività di informazione/formazione, prodotti editoriali a stampa, video e digitali - nei settori delle arti visive e performative, della musica, del cinema e dell'audiovisivo, della ricerca e documentazione locale, della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della città.

Il Comune intende favorire, tramite questo Avviso, azioni innovative attraverso l'attivazione di progetti che si svolgono nel territorio comunale, in spazi fisici e/o digitali, e che possano disseminarsi in modo il più possibile equilibrato nel contesto locale per assicurare una distribuzione anche geografica armonizzata degli interventi e delle opportunità.

Le proposte potranno quindi avere a riferimento uno specifico e circoscritto contesto territoriale (quartiere o zona della città a beneficio dei cittadini residenti e dei soggetti ivi operanti), l'intero territorio comunale rivolgendosi a tutta la comunità locale (cittadini, associazioni, istituzioni, imprese) ma anche la comunità nazionale e internazionale puntando sull'attrattività della città per coinvolgere un pubblico più ampio di visitatori e turisti, fisici e virtuali, reali e potenziali.

3. Caratteristiche progettuali

I soggetti ammissibili e interessati alla presentazione di proposte progettuali sono invitati a elaborare ipotesi di intervento basate su:

- un'analisi del contesto territoriale di intervento e una valutazione quanti-qualitativa dei bisogni espressi dalle comunità beneficiarie;
- un approccio e attività integrate fra loro e volte a soddisfare i diversi bisogni individuati delle comunità di riferimento (produzione, formazione, welfare, creatività e tempo libero, benessere);
- la previsione del coinvolgimento della/e comunità/individui target nel processo di co-costruzione e co-gestione dei servizi/opportunità, valorizzando le risorse in termini di capacità, tempo, competenze ecc. ovvero assumere un approccio sperimentale ed innovativo in direzione del cosiddetto **welfare di comunità**.

I progetti proposti dovrebbero essere concepiti come la creazione di un processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nella produzione e fruizione culturale, nell'inclusione sociale attraverso la creatività, favorendo logiche di reciprocità e circolarità delle risorse.

Nello specifico si richiede di specificare eventuale:

- utilizzo di infrastrutture e spazi pubblici non solo come contesti e luoghi di esperienza e di condivisione ma anche come risorse da impiegare per la realizzazione delle attività proposte;
- previsione del miglioramento che si intende conseguire attraverso l'implementazione del progetto, ovvero è richiesto ai proponenti di evidenziare, in maniera quanti-qualitativa, i miglioramenti/benefici sociali attesi sia sugli attori del progetto (comunità beneficiarie) sia sulla più ampia comunità di riferimento; è quindi richiesto ai proponenti di evidenziare in maniera quali-quantitativa gli impatti sociali previsti. All'interno di tale valutazione potranno essere incluse anche valutazioni di impatto riferite alle tematiche di

sostenibilità, ovvero la capacità di produrre effetti positivi sull'ambiente, la tutela delle risorse naturali e dei beni comuni.

4. Durata progettuale

I progetti candidati dovranno essere stati avviati a decorrere dal 01/10/2021 e concludersi entro il 31/12/2022.

Si specifica – per maggior chiarezza – che il presente Bando vuole supportare economicamente anche progetti che potrebbero avere caratteristiche di “retroattività” e quindi essere stati avviati a decorrere dal 01/10/2021 ed essere già conclusi entro la fine dell'anno in corso, ma anche progetti che saranno avviati e si realizzeranno interamente nel corso dell'anno 2022.

5. Chi può presentare un progetto

Sono ammessi a presentare una proposta progettuale in risposta al presente gli Enti del Terzo settore, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, con sede legale e/o amministrativa sul territorio del Comune di Reggio Emilia. Nello specifico:

1. organizzazioni di volontariato;
2. associazioni di promozione sociale;
3. enti filantropici;
4. imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
5. reti associative,
6. società di mutuo soccorso,
7. associazioni, riconosciute o non riconosciute,
8. fondazioni
9. enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
10. enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017.

Soggetti esclusi:

11. le formazioni e le associazioni politiche;
12. i sindacati;
13. le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;
14. le associazioni di datori di lavoro.

Nelle more dell'istituzione del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D.Lgs n. 117/2017 il requisito si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Tale iscrizione verrà dichiarata tramite autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante/ presidente del beneficiario che presenterà il progetto. La veridicità della dichiarazione potrà essere verificata dall'Amministrazione a campione, richiedendo la documentazione che comprovi l'iscrizione al registro di competenza.

6. Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti esprimendo per ciascuna proposta progettuale una valutazione in base ai seguenti criteri:

- **coerenza con gli obiettivi dell'avviso:**
punteggio: da 1 a 20 punti
- **grado di innovatività dell'integrazione** tra attività progettuali indirizzate al soddisfacimento di bisogni differenti:
punteggio: da 1 a 30 punti
- **capacità della proposta di coinvolgere le comunità beneficiarie** nella realizzazione e valutazione delle attività progettuali:
punteggio: da 1 a 30 punti
- qualità delle attività di **monitoraggio e valutazione** di impatto previste:
punteggio: da 1 a 10 punti
- **adeguatezza e congruità** del budget previsto
punteggio: da 1 a 10 punti

In esito alla valutazione, potranno essere ammessi a contributo unicamente i progetti di sufficiente qualità, con punteggio superiore a 60/100

7. Promozione dei progetti presentati e dei risultati

Il Comune di Reggio Emilia pubblicherà la graduatoria all'Albo Pretorio on line e sul proprio sito internet www.comune.re.it e provvederà a comunicare attraverso e-mail l'assegnazione del contributo ai beneficiari.

Il Comune si riserva la possibilità di pubblicare i progetti presentati su eventuali strumenti di comunicazione di volta in volta individuati.

La candidatura del progetto costituisce di per sé autorizzazione alla pubblicazione del suo contenuto, in tutto o in parte, a cura del Comune di Reggio Emilia sui propri strumenti di comunicazione o su supporti prodotti allo scopo.

La proprietà intellettuale e il copyright dei progetti è dei soggetti proponenti, fatto salvo quanto di seguito indicato e fermo restando il rispetto dei diritti conferiti al Comune di Reggio Emilia.

Inviando il progetto i soggetti proponenti dichiarano di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dello stesso, che i contenuti del progetto non violano le leggi vigenti e che il progetto non presenta contenuti di carattere diffamatorio. Non è permesso l'utilizzo di progetti protetti da copyright, senza l'autorizzazione dell'autore.

Ogni soggetto proponente è responsabile del contenuto dei propri progetti e garantisce che i materiali, i testi, le immagini e i relativi diritti che i soggetti proponenti conferiscono al Comune di Reggio Emilia non ledono alcun diritto di terzi e che i soggetti proponenti hanno ottenuto le necessarie liberatorie (ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati

personali”), per le immagini di persone o cose per cui sia necessario, precedentemente la candidatura al presente concorso.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva il diritto di riprodurre, replicare, presentare, elaborare e pubblicare integralmente o in parte i progetti finanziati con contributo.

I progetti, o parte dei progetti, ammessi al contributo potranno eventualmente essere utilizzati per la realizzazione di prodotti editoriali in forma di video o pubblicazioni realizzate dagli enti promotori. Gli utilizzi dei suddetti prodotti saranno a discrezione degli stessi e i soggetti proponenti non potranno esigere alcun compenso o avanzare qualsiasi altra pretesa.

I soggetti proponenti avranno altresì il diritto alla citazione del proprio nome quali autori del progetto in occasione di tutte le forme di utilizzo.

Si precisa inoltre che, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione dei Contributi e dei Patrocinii, il riconoscimento economico sotto forma di contributo è incompatibile con l’Istituto di Patrocinio; pertanto, il riconoscimento dell’uno esclude il riconoscimento dell’altro.

MISURAZIONE DEI RISULTATI E REPORT FOTOGRAFICO

Per restituire un feedback all’Amministrazione, che possa quantificare e qualificare la proposta progettuale ed il valore economico attribuito, il Servizio Servizi culturali chiederà, nel corso dell’anno, approssimativamente al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre i dati relativi al numero di eventi, al numero di partecipanti ed altri eventuali indici che potrebbero risultare utili al monitoraggio dell’ente.

Inoltre, a conclusione del progetto, verrà richiesta la consegna digitale di un report fotografico con liberatoria che documenti gli eventi del progetto e una relazione finale che descriva i punti di forza delle attività proposte e le eventuali criticità riscontrate.

8. Misure di accompagnamento

L’Amministrazione Comunale intende accompagnare la realizzazione delle progettualità promuovendo appuntamenti periodici di analisi, confronto e condivisione, finalizzati a far emergere nuove aree di bisogno, soluzioni particolarmente innovative, buone pratiche. Intende inoltre creare le condizioni perché tali elementi possano essere sviluppati all’interno dei progetti e per valutarne la possibile assunzione tra le prassi della stessa amministrazione e la diffusione di tali elementi.

9. Disponibilità finanziaria

Alla realizzazione degli obiettivi del presente avviso il comune di Reggio Emilia destina € **120.000,00**.

L’ammontare del finanziamento concesso ad ogni progetto (80% massimo del costo complessivo del progetto) non potrà superare la soglia massima di € 15.000,00.

I soggetti proponenti dovranno quindi dimostrare di possedere una sufficiente capacità economica per garantire la copertura della restante parte di costi progettuali, presentando apposita dichiarazione di impegno a co-finanziare almeno il 20% dei costi previsti per le attività proposte.

In sede di valutazione dei progetti e di creazione della graduatoria, potranno essere ammessi al contributo, proposte alle quali verrà riconosciuto un importo inferiore rispetto a quanto richiesto. Nel caso si verificasse questa eventualità, verrà richiesta all’associazione la presentazione dell’accettazione in concomitanza con la riparametrazione del progetto qualitativamente e

quantitativamente sulla base dell'importo riconosciuto

10. Periodo di validità del bando

Periodo di presentazione delle domande: dal 26/11/2021 al 17/12/2021, termine ultimo per l'invio dei progetti completi di tutta la documentazione tecnico-amministrativa.

Periodo di realizzazione dei progetti: dal 01 ottobre 2021 al 31 dicembre 2022

11. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Per la presentazione della candidatura i soggetti partecipanti dovranno compilare tutta la documentazione presente sul sito del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it/cultura), seguendo le istruzioni in esso inserite. L'utilizzo di qualunque altra modulistica non sarà ritenuto valido e costituirà motivo di esclusione.

Omissioni e/o errori sostanziali nella sua compilazione rappresentano tassativamente motivo di esclusione.

La documentazione dovrà essere inviata solo ed esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it e deve riportare come oggetto:

PROPOSTA PROGETTUALE AL BANDO CULTURA #RE21/22

dalle ore 10.00 del giorno 26 novembre 2021

ed entro e non oltre il termine perentorio

alle ore 10.00 del giorno 17 dicembre 2021.

I progetti arrivati oltre i termini indicati o presentati mediante modulistica diversa o comunque incompleta da quella espressamente prevista da questo Bando non saranno ammessi alla valutazione.

I servizi comunali competenti potranno richiedere in ogni momento della procedura eventuale documentazione aggiuntiva a titolo di verifica di quanto dichiarato nella candidatura.

A seguito dell'approvazione della graduatoria sarà cura del Servizio competente richiedere ai beneficiari di integrare quanto già dichiarato con ogni altra documentazione necessaria alla assegnazione del contributo.

12. Criteri di ammissione al contributo

Ai fini dell'ammissibilità al contributo dei **soggetti proponenti** e delle **proposte progettuali** vengono assunti i seguenti criteri:

1. i soggetti proponenti dovranno dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. i soggetti proponenti, al momento di presentazione delle proposte progettuali, devono avere maturato rilevanti esperienze nel campo della conduzione di servizi e progetti in

campo culturale con attenzione al tema dell'innovazione di progetto e di processo e di possedere risorse economiche e patrimoniali commisurate alla dimensione economica dell'intervento proposto;

3. i beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso non potranno accedere ad altri benefici economici / contributi / collaborazioni per lo svolgimento delle medesime attività da parte del Comune di Reggio Emilia – a tal fine si specifica che: **si intendono benefici economici anche l'utilizzo di spazi ed attrezzature Comunali che, qualora venissero richiesti:**

- **IN FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:** verranno quantificati economicamente sulla base del tariffario vigente e scalati dall'importo del contributo concesso.
- **IN FASE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E QUINDI CON TEMPISTICA SUCCESSIVA:** verranno quantificati economicamente sulla base del tariffario vigente e saranno a carico del beneficiario del contributo.

Si consiglia pertanto, qualora si ritenga di voler utilizzare spazi o attrezzature di proprietà del Comune, di informarsi sulla disponibilità e sulle tariffe applicate, onde evitare di presentare progetti che potrebbero risultare completamente compensati dal costo di concessione beni/attrezzature.

Richiamando quanto sopra e ai sensi del Regolamento Comunale di Concessione dei Contributi e Patrocini, si RICORDA che per il medesimo progetto non possono essere stipulati Accordi di Collaborazione – anche con servizi diversi dal Servizio Servizi Culturali – al fine di aggirare il pagamento delle spese di concessione spazi e attrezzature.

4. Le attività progettuali finanziate tramite contributo comunale dovranno essere fruibili gratuitamente dalla collettività. Sono escluse dal contributo attività a ingresso riservato ai soli tesserati. Sono altresì ammesse all'interno del progetto attività anche a pagamento (costo calmierato e a esclusiva copertura delle spese sostenute)

Non sono ammessi a finanziamento progetti:

- a) che si configurino nella sostanza e/o nella forma come appalti di servizio;
- b) presentati attraverso modulistica contenente omissioni e/o errori sostanziali di compilazione o non regolarmente firmati;
- c) presentati oltre il termine previsto dal bando.

13. Esame dei progetti

I requisiti di ammissibilità dei progetti saranno valutati dal Responsabile del procedimento amministrativo che potrà eventualmente richiedere l'integrazione di documenti per verificare quanto dichiarato nella documentazione di progetto presentata.

Per la valutazione di merito delle richieste di contributo, i progetti presentati saranno esaminati da apposita **Commissione**, la cui nomina avverrà con successivo provvedimento.

La Commissione procederà all'esame dei progetti candidati e, a suo insindacabile giudizio, all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione previsti dal presente Avviso.

Risulteranno vincitori i progetti inseriti in graduatoria che otterranno il punteggio maggiore e relativa assegnazione di contributo fino ad esaurimento del budget.

I progetti che otterranno meno di 60 punti su 100 non saranno ammessi in graduatoria.

14. Accettazione del contributo

I soggetti che saranno collocati in graduatoria in posizione utile per beneficiare del contributo nella misura stabilita dalla Commissione in sede di valutazione riceveranno via e-mail, all'indirizzo comunicato attraverso la procedura di presentazione del bando, la modulistica necessaria per completare la procedura e le istruzioni per compilarla.

In particolare, dovrà essere compilato ed inviato, entro il 12 gennaio 2022, il modulo di accettazione all'indirizzo email : cultura@comune.re.it

15. Spese ammissibili

Sono rendicontabili ed ammesse a contributo le spese relative a:

- forniture di beni, servizi e prestazioni professionali necessari allo svolgimento delle attività progettuali;
- predisposizione della documentazione in materia di sicurezza, comprensiva dei piani di sicurezza, per eventi e manifestazioni aperti al pubblico e tutto quanto concerne le misure di contenimento Covid 19 come da normativa vigente al momento dell'evento;
- valutazione dell'impatto acustico dell'evento;
- spese relative alla lotta alla zanzara Culex per eventuali eventi serali realizzati all'esterno;
- spese **SIAE** relative alle iniziative di cui al progetto finanziato. A tal proposito si precisa che l'importo dovuto per la SIAE è sempre a carico del beneficiario del contributo, anche qualora il progetto si inserisse in una rassegna organizzata dal Comune o da Fondazioni Partecipate (esempio RESTATE);
- spese relative alla realizzazione e/o gestione di attività connesse al progetto: tali spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente al progetto ammesso a contributo come, ad esempio, prestazioni occasionali di liberi professionisti – le spese per l'ingaggio degli artisti coinvolti nella realizzazione del progetto - affitto di locali ad hoc per la realizzazione del progetto - oneri assicurativi - spese postali - cancelleria e altri materiali di consumo.
- le spese di personale dipendente dell'ente terzo settore aggiudicatario del contributo devono riferirsi esclusivamente alle attività connesse al progetto finanziato e al periodo di validità del bando; sarà rendicontabile solo quota parte della somma indicata in busta paga corrispondente alle ore di lavoro impiegate per la gestione del progetto finanziato e attestate tramite autodichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente e nella misura massima del 40% del totale del progetto*;
- I volontari non possono essere retribuiti per l'attività svolta;
- spese per derrate alimentari, escluse bevande alcoliche, solo se nell'ambito di iniziativa gratuita e utilizzate per ristoro offerto ai partecipanti ed espressamente previsto nel programma;
- rimborsi spese viaggio a favore di volontari dell'associazione: solo a fronte di spese effettivamente sostenute (biglietti treno, rimborsi chilometrici UNITI AD IDONEA DOCUMENTAZIONE E ATTESTAZIONE) attinenti il progetto ammesso a contributo.
- spese di ospitalità (alloggio-vitto-trasporto) riferite esclusivamente alla partecipazione a titolo gratuito al progetto ammesso a contributo di personalità di rilievo in campo politico/sociale/culturale/artistico/sportivo in qualità di docenti/relatori/esperti; tali spese devono riferirsi alle giornate delle iniziative e unicamente al diretto interessato e sono ammesse a rendicontazione nei limiti previsti dalla regolamentazione interna del Comune di RE, come di seguito indicato:
 - pasti: € 40,00 max prodie;
 - pernottamento: € 144,00 max prodie;

- treno: classe consentita:seconda;
- auto: rimborso chilometrico secondo le tabelle ACI tramite dichiarazione dell'utilizzo del mezzo proprio e specifica del mezzo.
- Tali spese dovranno essere relative esclusivamente all'ospitalità del singolo docente/relatore/esperto/artista - previa attestazione che la sua prestazione avvenga a titolo gratuito e senza compenso alcuno (nemmeno forfettario) e dietro presentazione di validi documenti fiscali (fatture, ricevute fiscali, biglietti treno).
- Ai sensi dell'art 9 comma 2 lettera d) del Regolamento per la concessione dei contributi tutte le fatture e i documenti di spesa allegati alla rendicontazione devono avere l'attestazione dell'avvenuto pagamento (quietanza).
- E' ammessa la liquidazione di parte del contributo in relazione allo stato di avanzamento dell'attività oggetto dello stesso, sulla base della presentazione della documentazione richiesta.

*NB: per una corretta compilazione del progetto – nell'apposito modulo – si specifica che, la voce "personale" intende solo ed esclusivamente il personale dipendente adibito per quota parte lavoro al progetto. Tutte le altre voci come: artisti, relatori, ospiti ecc... sono intesi come "prestazione di servizi"

NON SONO RENDICONTABILI e non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- costi generali di funzionamento dell'ente terzo settore;
- utenze generali del funzionamento della sede dell'ente terzo settore;
- le spese per materiali, beni e servizi, comprese le derrate alimentari, utilizzati in iniziative a pagamento collaterali al progetto ammesso a contributo, ad esclusione di iniziative di beneficenza adeguatamente giustificate e documentate;
- spese per bevande alcoliche;
- spese di ospitalità (ristoranti-alberghi-pranzi-cene), ad eccezione di quelle relative all'ambito Culturale/artistico/sportivo in qualità di docenti/relatori/esperti/artisti;
- rimborsi spese di ristorazione a favore di volontari dell'ente terzo settore;
- i costi sostenuti per procedure del Comune: occupazione del suolo pubblico, permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato; le spese per il servizio delle pubbliche affissioni e per l'imposta di pubblicità, eventualmente richiesto/i; per comitati/associazioni/enti senza scopo di lucro tali spese saranno comunque ridotte del 50% d'ufficio (D.Lgs. n. 50/1993 e D.Lgs n. 597/1993)
- permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- le spese di noleggio materiale di proprietà del Comune di Reggio Emilia (tavoli, sedie, pedane, pannelli espositori), eventualmente richiesto/i per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario;
- le spese per il servizio delle pubbliche affissioni e per l'imposta pubblicità, eventualmente richiesto/i;
- le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione;
- le spese documentate con autocertificazioni ad eccezione dei rimborsi chilometrici (secondo tariffe ACI);
- le spese sostenute al di fuori del periodo di validità del bando per la realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti ai fini della rendicontazione;
- le spese rendicontate tramite scontrini fiscali se non accompagnate da ricevuta, anche non fiscale, intestata all'associazione soggetto che presenta la richiesta di contributo.
- le spese relative a "Consulenze specialistiche/tecniche" prestate da coniugi o da parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti/componenti dell'ente terzo settore;

Non sono inoltre rendicontabili e non ammesse a contributo le spese relative a:

- acquisti e approvvigionamenti effettuati presso aziende di proprietà di coniugi o parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti/ componenti dell'ente terzo settore;

- acquisti di approvvigionamenti di beni consumabili oltre l'utilizzo destinato alle attività progettuali;
- le spese di trasporto, vitto e alloggio dei soci e del legale rappresentante dell'ente terzo settore beneficiario.

Le spese sopraindicate, qualora presentate, sono soggette a decurtazione d'ufficio.

I pagamenti delle suddette spese devono risultare effettuati solo su c/c bancario/postale intestato esclusivamente all'ente terzo settore beneficiario del contributo – non su conti correnti personali intestati al Presidente o al legale rappresentante dello stesso.

Si ribadisce che:

Il beneficiario del contributo non potrà richiedere al Comune di Reggio Emilia ulteriori vantaggi economici (quali la stampa di materiale presso la tipografia comunale, il noleggio di transenne e segnaletica, sedie, pedane, palchi ecc. di proprietà comunale, il noleggio di sale di proprietà comunale) o qualunque altro beneficio economico risultasse da rapporti con il Comune di Reggio per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono A CARICO DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO i seguenti adempimenti - nel rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'evento/progetto che si intende realizzare:

- attivazione delle procedure per l'occupazione del suolo pubblico e il rilascio di permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- rispetto delle disposizioni vigenti quali strumento di contrasto al Covid 19 quali: misure di distanziamento sociale – utilizzo mascherina- utilizzo gel igienizzanti – sanificazione dei locali e tutto quanto stabilito dalla relativa normativa ed ordinanze in vigore al momento della realizzazione dell'evento.
- attivazione procedure relative alla lotta alla zanzara Culex per eventuali eventi serali realizzati all'esterno (*);
- predisposizione e redazione della documentazione in materia di sicurezza, comprensiva dei piani di sicurezza e della valutazione dell'impatto acustico dei singoli eventi, qualora necessari;
- oneri contributivi per gli eventuali lavoratori dello spettacolo coinvolti;
- oneri contributivi per gli eventuali artigiani/liberi professionisti coinvolti;
- idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per infortuni;
- rispetto delle normative igienico-sanitarie per la somministrazione di cibi e bevande;
- rispetto della normativa sulla privacy;
- altri eventuali adempimenti previsti dalla specificità dell'evento.

Il Beneficiario, qualora venga richiesto dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere in grado di documentare l'effettivo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche previste dalle normative in relazione al tipo di evento da realizzare, in particolare previsto dalle procedure in tema di sicurezza e normativa vigente per emergenza sanitaria.

(*) per quanto concerne l'eventuale emanazione di ordinanze sindacali relative alle misure di contrasto alla diffusione del West Nile Virus, si prega di controllare prima di ogni evento la pagina web www.comune.re.it/ambiente in cui sono riportate le informazioni aggiornate sull'obbligatorietà dei trattamenti adulticidi e sulle modalità di esecuzione degli stessi, previo rilascio del parere preventivo AUSL competente. Sul sito sarà inoltre disponibile la modulistica da compilare. Per contatti e informazioni: Ufficio Ambiente tel. 0522/456379 oppure 0522/456045; e-mail: infoambiente@comune.re.it.

Il/i Beneficiario/i del contributo solleva il Comune di Reggio Emilia da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle normative relative agli ambiti a cui i progetti si riferiscono.

16. Liquidazione

L'assegnazione delle risorse avverrà sotto forma di concessione di contributo ordinario, ai sensi del vigente Regolamento per la concessione dei Contributi, Patrocini ed altri benefici economici.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a co-finanziamento **risulti inferiore alla spesa prevista** al momento di presentazione della domanda, il Responsabile della struttura competente può concedere **un contributo di importo minore** rispetto alla richiesta presentata, **mantenendo fermo il tasso di co-finanziamento** stabilito al momento della concessione del contributo.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a co-finanziamento **risulti superiore alla spesa prevista** al momento di presentazione della domanda, il Responsabile della struttura competente **non potrà comunque concedere un contributo di importo superiore** rispetto all'importo **stabilito nell'atto di concessione** del contributo.

I contributi ordinari sono liquidati con provvedimento del Responsabile competente entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione che, a sua volta, dovrà essere consegnata al Servizio entro 90 giorni dalla data della conclusione dell'ultimo evento previsto nel progetto.

È ammessa la richiesta e concessione di anticipazione, fino al 50% del contributo, dietro presentazione di dichiarazione a firma del legale rappresentante del beneficiario, che attesti l'avvio dell'attività con elencazione dettagliata delle spese da anticipare, o solo per i progetti già avviati e conclusi (validità del presente bando retroattiva) anche il pagamento immediato dell'intero contributo.

Per i progetti invece in fase di realizzazione o che saranno realizzati nel corso dell'anno 2022, è prevista l'anticipazione del 50% (dietro presentazione di apposita domanda). La restante quota verrà versata al termine del progetto dietro presentazione di tutti i documenti richiesti per la rendicontazione facendo salvo il diritto al recupero dell'Ente delle somme anticipate in caso di mancato rispetto degli impegni assunti.

Ai sensi del Regolamento per la concessione dei contributi tutte le fatture ed i documenti di spesa allegati alla rendicontazione devono avere l'attestazione dell'avvenuto pagamento (**quietanza**). Sono documenti di spesa ammissibili le **documentazioni contabili quietanzate** (fatture – ricevute fiscali) intestate al Soggetto beneficiario – nel periodo di riferimento di realizzazione delle iniziative soggette a contributo.

Le documentazioni contabili quietanzate presentate per la concessione del contributo devono obbligatoriamente riferirsi al periodo di validità del bando.

I pagamenti delle suddette spese devono risultare effettuati solo su C/C intestato esclusivamente all'organizzazione/associazione beneficiaria del contributo – non su conti correnti personali intestati al Rappresentante legale della stessa.

La modulistica relativa alla candidatura è reperibile all'indirizzo www.comune.re.it/cultura dove sono precisati anche i termini e la

modalità di presentazione. Solo in un secondo momento ed esclusivamente ai soggetti ammessi al contributo, verranno forniti direttamente, tramite l'indirizzo mail indicato nella domanda di candidatura, i moduli integrativi a completamento della procedura (accettazione del contributo, richiesta di quota anticipazione e modulo di rendicontazione).

17. Decadenza

Ai sensi dell'art 12 del vigente "Regolamento comunale per la concessione dei contributi, patrocini ed altri benefici economici" i beneficiari decadono dal contributo concesso:

- a) nel caso in cui l'attività per cui è stato concesso un contributo non sia stata svolta ovvero non sia stata svolta entro i termini previsti nell'atto di concessione. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente motivati e documentati.
- b) in caso di modifica sostanziale del programma delle attività, delle iniziative o degli eventi per cui sia stato concesso un contributo. Nel caso in cui l'attività programmata per cui è stato concesso un contributo sia stata svolta in misura parziale o differente, è consentito procedere alla riduzione del contributo concesso in relazione all'attività svolta, previa comunicazione da parte della Associazione e assenso in forma scritta delle modifiche da parte del Comune.

Il Comune di Reggio Emilia potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso; in caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, procede alla sospensione ed alla revoca dello stesso nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il provvedimento di decadenza verrà adottato nel rispetto del principio del contraddittorio.

18. Obblighi dei beneficiari

Oltre agli adempimenti già previsti, i beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi esclusivamente per le attività e le iniziative per cui sono stati concessi.

I beneficiari hanno l'obbligo di pubblicizzare la concessione dei contributi da parte del Comune per lo svolgimento delle attività e delle iniziative.

A questo scopo, tutto il materiale pubblicitario relativo alle attività e alle iniziative deve recare: **il logo del Comune di Reggio Emilia con la seguente dicitura: "con il contributo del Comune di Reggio Emilia" associato al logo di altre imprese pubbliche o private che sosterranno il Bando e che saranno comunicate successivamente ai beneficiari**

Il logo del Comune di Reggio Emilia e il logo del progetto #RE21/22
Sono da richiedere via mail all'indirizzo ufficiografico@comune.re.it

Nel caso di modifiche parziali del progetto, il beneficiario ha l'obbligo di comunicazione immediata al Comune.

19. Responsabile del procedimento ed informativa sulla privacy

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valentina Galloni – Dirigente del Servizio Servizi culturali del Comune di Reggio Emilia.

20. Informazioni

L'avviso pubblico e tutta la modulistica utile per presentare la candidatura è disponibile sul sito del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it/cultura)

Per informazioni sul bando e per supporto nella compilazione della procedura di presentazione del bando:

- **Servizi Culturali e-mail cultura@comune.re.it**

Inoltre, qualora si rendesse necessario, verranno raccolti i quesiti posti e pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione Bando Cultura #RE21/22 – creando la sottosezione FAQ

21. Informativa privacy

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Titolare del trattamento dei dati personali

- Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo email: privacy@comune.re.it, indirizzo PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Responsabile della protezione dei dati personali

- Il Comune di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it.

Responsabili del trattamento

- Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto della normativa.

Soggetti autorizzati al trattamento

- I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

- Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- procedura relativa all'avviso pubblico "Bando Cultura RE#21/22"
- I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Destinatari dei dati personali

- I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

- I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

Periodo di conservazione

- I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

- Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
 1. di accesso ai dati personali;
 2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
 3. di opporsi al trattamento;
 4. di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Reggio Emilia: email: dpo@comune.re.it
- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Conferimento dei dati

- Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso pubblico di cui all'art. 6 e di conseguire l'assegnazione del contributo.



Reggio Emilia
città
delle persone